



04 giugno **SANTISSIMA TRINITA'**

Gv 3,16-18 Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna. Infatti Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è giudicato; chi non crede è già giudicato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.



Riflettiamo: Celebrare e commentare la Santissima Trinità nella domenica in cui ricorre questa solennità significa entrare nella contemplazione del mistero dell'amore. Con la Pentecoste il Padre ha donato al mondo lo Spirito Santo che è proprio l'amore di Dio fatto Persona.

Il termine greco *mysterion* non indica qualcosa di arcano e incomprensibile, bensì qualcosa che, per essere compreso, deve essere sperimentato, in quanto le parole non sono sufficienti per spiegarlo e farlo comprendere. È come descrivere un colore a un non vedente o raccontare con il linguaggio dei segni una sinfonia a un non udente: impossibile; sono cose di cui bisogna fare esperienza sensoriale ed emotiva. Così è per l'amore, la cui profondità più pura può solo essere sperimentata nell'incontro con Dio, il cui mistero trinitario non può essere afferrato dalla nostra mente.

La tradizione identifica il 3 come "numero perfetto" e in natura lo troviamo spesso: nella composizione dell'atomo con il protone, l'elettrone e il neutrone; nei colori primari con il rosso, il giallo e il blu; nella scienza dell'armonia musicale per la composizione degli accordi i quali – per essere tali – devono essere composti da non meno di tre suoni sovrapposti per terze. Lo riconosciamo nell'istituzione della famiglia, in cui Dio rende uomini e donne co-creatori con lui nella generazione: padre, madre e figli, trinitarietà a immagine divina.

L'aspetto ternario evince anche nella Bibbia osservando la dinamica che porta qualcuno all'incontro con Dio: Samuele ha bisogno di Eli, il sacerdote, perché Dio possa essere riconosciuto come tale; l'apostolo Giovanni

arriva a Gesù tramite il Battista, mentre Pietro incontrerà Gesù perché sarà suo fratello Andrea a parlargliene. Nel "tre" risiede la dinamica della comunione perfetta, perché nel "due" si è ancora limitati all'esclusività che può tendere al possessivo.

È molto toccante la testimonianza del vescovo di Pinerolo, mons. Derio Olivero: ricoverato in terapia intensiva a causa del Covid-19, è stato realmente a un passo dalla morte. E in quella esperienza di sofferenza ha raccontato di aver percepito chiaramente, in forma quasi mistica, la realtà che di fronte alla morte contino solo due cose: la relazione di fiducia con Dio e la qualità delle relazioni con gli altri. Ecco quindi un'altra terna: Dio, io e il prossimo. Non è un caso che quest'ultima terna sia composta dai soggetti citati nel comandamento nuovo lasciato da Gesù, in cui ci invita ad amarci come lui ci ha amati (cfr. Gv 13,33).

Questa domenica leggiamo che Dio ha mandato il figlio nel mondo perché sia salvato per mezzo di lui (cfr. Gv 3,17): la salvezza è entrare in una vita grande, piena; è entrare nella realizzazione di un compimento che la nostra interiorità sogna da sempre e che rincorre per tutta la vita, senza che questa realizzazione sia mai afferrata; perché le cose del mondo non sono in grado di dare questa pienezza interiore.

La salvezza portata da Cristo è una moltiplicazione della nostra esistenza, è crescere in maniera meravigliosa verso qualche cosa che rischiamo di perdere a causa delle nostre quattro piccole soddisfazioni che danno sicurezza alla nostra povera vita.

In questa domenica si celebra la generosità di Dio, il quale dona all'uomo tutto ciò che possiede: il Figlio prediletto e lo Spirito Santo che procede dal Padre e dal Figlio e incarna l'amore trinitario. Dio ci dona tutta la sua famiglia affinché anche noi possiamo farne parte. Per l'eternità. Solo che lo vogliamo.

d. L. C.

Giovedì 8 giugno - Processione del CORPUS DOMINI alle ore 20.00

• **Percorso: NSV - Piazza Municipio - Via Roma - Via Martiri di Via Fani - Via Aldo Moro - Via Roma e rientro in Chiesa**

(Si prega di addobbare le case e i giardini... più importante è accompagnare Gesù Eucaristia per le vie del paese)



Una festa di popolo Il **Corpus Domini (Corpo del Signore)**, è sicuramente una delle solennità più sentite a livello popolare. Vuoi per il suo significato, che richiama la **presenza reale di Cristo nell'Eucaristia**, vuoi per lo stile della celebrazione. Nella nostra Parrocchia infatti si **accompagna alla suggestiva processione**, fra le vie illuminate, rappresentazione viva di **Gesù che percorre le strade dell'uomo**.

Le origini nel Medio Evo, in Belgio

La **storia delle origini ci portano nel XIII secolo**, in Belgio, per la precisione a Liegi. Qui il vescovo assecondò la richiesta di una religiosa che voleva celebrare il Sacramento del corpo e sangue di Cristo al di fuori della Settimana Santa. Più precisamente le radici della festa vanno ricercate nella Gallia belgica e nelle rivelazioni della **beata Giuliana di Retine**. Quest'ultima, priora nel Monastero di Monte Cornelio presso Liegi, nel 1208 ebbe una visione mistica in cui una candida luna si presentava in ombra da un lato. Un'immagine che rappresentava la Chiesa del suo tempo, che ancora mancava di una solennità in onore del Santissimo Sacramento. Fu così che il direttore spirituale della beata, il canonico Giovanni di Lausanne, supportato

dal giudizio positivo di numerosi teologi presentò al vescovo la richiesta di introdurre una festa in diocesi in onore del Corpus Domini. **Il via libera arrivò nel 1246** con la data della festa fissata per il giovedì dopo l'ottava della Trinità.

Papa Urbano IV e il miracolo eucaristico di Bolsena

L'estensione della solennità a tutta la Chiesa però va fatta risalire a **papa Urbano IV**, con la bolla **Transiturus** dell'11 agosto 1264. È dell'anno precedente invece il **miracolo eucaristico di Bolsena**, nel Viterbese. Qui un sacerdote boemo, in pellegrinaggio verso Roma, mentre celebrava Messa, allo spezzare l'Ostia consacrata, fu attraversato dal dubbio della presenza reale di Cristo. In risposta alle sue perplessità, dall'Ostia uscirono allora **alcune gocce di sangue che macchiarono il bianco corporale di lino** (conservato nel Duomo di Orvieto) e alcune pietre dell'altare ancora oggi custodite nella basilica di Santa Cristina. Nell'estendere la solennità a tutta la Chiesa cattolica, Urbano IV scelse come collocazione il giovedì successivo alla prima domenica dopo Pentecoste (60 giorni dopo Pasqua).

Due parole riguardo al Sinodo...

(Lettera aperta ai cristiani di S.Vitale e di S.Osvaldo)

Dagli incontri di questi mesi, a partire dalla elezione dei delegati alle Assemblee di area (circa 600) e ciò è avvenuto nel maggio 2022, ci chiediamo: **quale coscienza di Chiesa si è manifestata in questi mesi di confronto sinodale?** L'opera dello Spirito Santo è stata discreta e straordinaria: in nome del battesimo ricevuto ci siamo messi tutti allo stesso piano per ascoltare, chiedere, discutere, proporre, senza pretesa di celebrare eventi e fare manifestazioni "muscolari". Ci siamo chiesti: **chi vuoi essere tu, Chiesa di Concordia-Pordenone**, in questo tempo? Non è una domanda da poco, perché molti dei nostri sforzi pastorali sono concentrati a consolidare il già conosciuto, a custodire il bene che è rimasto, ad occuparci di quanto abbiamo ereditato. **Ma lo stile di lavoro? Come intercettare l'uomo, la famiglia, il giovane di oggi?** E' l'occasione per scrutare nel Vangelo le profondità delle ricchezze di Cristo! Noi cristiani, soprattutto dopo la pandemia che ha



**CAMMINO
SINODALE
DELLE
CHIESE
IN
Italia**

lasciato un segno anche nelle nostre comunità (vedi la diminuita presenza in chiesa delle famiglie, la difficoltà di riunire i ragazzi, i giovani quasi spariti...) siamo chiamati ad essere **credenti, credibili e missionari**.

Ascoltando l'invito di Papa Francesco che ci chiede di saper vivere le inquietudini del nostro tempo e di essere inquieti, **perché lo Spirito è quiete, certo, ma è anche Pentecoste** e, quindi, inquietudine.

Cristo Signore non si è mai appiattito al consenso popolare e non ha smesso di percorrere villaggi e città per portare l'annuncio del Vangelo.

*In questa Domenica ascoltiamo l'intervento e la testimonianza di **Alex Zappalà**, membro della segreteria sinodale e ci faremo un'idea più chiara del Sinodo, incominciando a metterci in sintonia con la Diocesi e la Chiesa Universale.*

don Giovanni

A Domenica 4 Orario Festivo: Unica S. Messa ore 10.30

G con Battesimo di GIOELE ed ELIAS

E Intervento-Testimonianza di Alex Zappalà.



N Lunedì 5 ore 19.00 **Incontro Catechisti** per verifica finale da **Daniele Villanova**

D Giovedì 8 ore 9.30 **Giornata Sacerdotale in Seminario**

A ore 20.00 **S. Messa e Processione del Corpus Domini**

Sabato 9 ore 19.00 S. Messa vespertina con Mandato degli Animatori

Domenica 11 Orario Festivo: ore 8.00-9.00 a Gai e 10.30 / Raccolta speciale pro-alluvione Emilia-Romagna

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

IX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Domenica 4 SANTISSIMA TRINITA'

h. 10.30 * Per la comunità * D.o Basso Giovanni nel Trigesimo * D.i Urbanetto Marisa e Luigi * D.o Gianotto Mario Anniv. * D.o Pettenuzzo Quinto Anniv. * D.o Lucchetta Angelo Anniv. e Fam.ri * D.i Savian Luigia Anniv. e Busanello Giulio * D.o Lucchetta Angelo Anniv. e Fam.ri

LUNEDI' 5 h 18.00 * **S. Bonifacio Vesc. e Mart.** * D.a Berti Wanny * D.a Faldelli Nina * D.a Marson Bruna nel Trigesimo * D.a Faldelli Nina

MARTEDI' 6 h 18.00 * **B. Bertrando Vesc.** * D.i Reganaz Angela Anniv. e Domenico * D.a Trini Maria Lucia * D.o Franco Mario nel compl.

MERCOLEDI' 7 h 18.00 * Secondo int. Off. * D.o Joni Giannino Anniv.

GIOVEDI' 8 h 20.00 * **S. Messa e Processione del Corpus Domini** * Per la comunità * D.a Bidinotto Liliana o. Scuola Infanzia * D.i Bragatto Enzo, Caminotto Marisa e Biasia * Coniugi Visentin Luigi * D.i Lucchin Matilde e Nadalin Antonio

VENERDI' 9 h 18.00 * D.a Favalessa Resy nel Trigesimo * D.o Giacomini Lorenzo nell'Anniv.

SABATO 10 h 19.00 * D.i Cescon Luigi Anniv. e

Veneranda * D.i Londe Luigi e Pasquali Maria o. Giuliana * D.i Carnelos Arcangelo e Fam.ri * D.a Zavattin Paola o. Adriana

Domenica 11 SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

h. 8.00 * Per le Anime * D.i Lazzarin Armando, Cescon Irene, Arturo e Rosetta

h. 9.00 a Gai * D.i Michelin Armando e Giulia * D.a Pascotto Alice (Rina) nel Trigesimo * D.a Moras Jacqueline

h. 10.30 * Per la comunità

Ricordiamo i nostri morti

Venerdì 02 è deceduta all'età di 84 anni

Mattiaz Angela in Sandre

Rosario: Domenica 4 ore 19.00 in NSV

Funerali: Lunedì 5 giugno ore 16.00 in VSV

Mercoledì 16 maggio è deceduto a Trieste

Silvano Marson (Il Triestino) all'età di 74 anni

Funerali: Martedì 6 ore 15.30 in VSV

E' deceduto in Australia **Nicola Del Zotto**

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 7 alle ore 18.00

Condoglianze ai familiari



Martedì 13 giugno: festa di Sant'Antonio - S. Messa h 9.00 in VSV

ore 20.00 Preghiera e Benedizione davanti al capitello in via S. Antonio



Il 13 giugno le Collaboratrici che ringraziamo per la disponibilità e il servizio, porteranno nelle famiglie il "pane di Sant'Antonio" (confezionato in celofan) come segno di comunione e ripresa di relazioni belle e sincere.



Parrocchia di Loncon



INTENZIONI S. MESSE:

domenica 4 giugno: Santissima Trinità * dfti

Toffolon Marinatto; dfto Pizzato Sante;
dfto Roncaglia Renzo da Leorato Gino; dfti
Zecchetto Federico e Angela; dfta Geretto
Arturina nell'anniversario; dfto De Bortoli
Giuseppe;

domenica 11 giugno: Corpus Domini * dfto

Consolaro Virgilio nell'anniversario e
familiari defunti; dfto Furlanetto Sandra Santa

e Pasa Loredana;

Avviso:

sabato 10 giugno ore 16.00 in cappella S.
Messa di chiusura Anno Fraterno con la fra-
ternità francescana seguita da fra Silvano,
aperta a tutti;

Prossimamente:

martedì 13 giugno ore 19.00 S. Messa e bene-
dizione del pane di S. Antonio;

DOMENICA 11: CORPUS DOMINI

ORE 11.00 S. MESSA E SOLENNE PROCESSIONE

*Percorso: Si esce dalla Chiesa lungo via P.L. Zovatto, per
raggiungere la scuola dell'Infanzia e rientro.*

E' auspicabile: addobbare il piazzale e qualche segno di festa
lungo la strada.

Tutti i Cristiani sono invitati ad adorare e ad accompagnare l'Eucaristia,
soprattutto i Cresimati, i fanciulli della Prima Comunione, gli Animatori per il
Mandato e i ragazzi del Grest.

dG



Domenica 28 maggio u.s. è stata conferita la S. Cresima da
Mons. Basilio Danelon a 11 ragazzi della nostra comunità.
Mons. Basilio ha invitato i ragazzi a fidarsi e ad affidarsi sem-
pre a Gesù..a fare in modo che il gruppo dei Cresimati non
diminuisca, ma con la testimonianza di vita gioiosa e bella,
coinvolga anche altri amici nel fare il bene.

Grazie a Romina per aver accompagnato i ragazzi, e al coro
per aver allietato e solennizzato la celebrazione eucaristica.

dG



Rosario di Maggio. Con la santa messa celebrata al "capitello" si è concluso il
mese di maggio consacrato a Maria.

E' stata una bella esperienza: ci ha fatto scoprire le bellezze delle parole del salmo "...*Quanto
è bello che i fratelli vivano insieme*". Insieme a pregare Maria con il rosario, di casa in casa,
meditando i diversi misteri per scoprire, seguendo Gesù e Maria, come si può vivere meglio,
nel quotidiano, la propria vita. La devozione a Maria è molto sentita nella comunità. Lo dimo-
stra: l'accoglienza gioiosa delle famiglie ospitanti; la numerosa partecipazione serale (oltre
settecento presenze in tutto il mese); la corale risposta di tutti, uomini compresi, alla preghiera. Anche al momento
conviviale, alla fine, serviva a creare amicizia, fraternità per crescere come comunità. Ringrazio il Signore per l'e-
sperienza di devozione mariana vissuta con la comunità di Loncon.

d. Giuseppe